

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 2062

Variazione di bilancio 2014 in termini di competenza e cassa, per iscrizione risorse con vincolo di destinazione per l'attuazione degli interventi connessi alla realizzazione del PSR Puglia 2007-2013.

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dr Fabrizio Nardoni, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Misura 511 del P.S.R. Puglia 2007 - 2013, confermata dall'Autorità di Gestione dello stesso P.S.R, riferisce quanto segue il Presidente Vendola:

Con il Bilancio per l'esercizio finanziario 2008 furono istituiti nella Parte Spesa il Capitolo 1150810 denominato «Spese dirette della Regione connesse all'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013» e nella Parte Entrate il Capitolo 3062900 denominato «Rimborso da parte dell'AGEA per spese dirette della Regione Puglia connesse all'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Dec. U.E. 18.2.2008 C(2008) 737».

L'esigenza di istituire i due capitoli (di entrata e di spesa) era ed è motivata dal fatto che, in via generale, mentre quasi tutti i pagamenti in favore dei beneficiari delle varie Misure del PSR vengono effettuati direttamente da AGEA, quale Organismo Pagatore delle erogazioni in materia di agricoltura, per talune altre spese - correlate per lo più ad interventi di assistenza tecnica previsti dalla Misura 511 del PSR - provvede direttamente la Regione (quale soggetto beneficiario).

In definitiva la Regione impegna e liquida le somme necessarie per le spese dirette connesse all'attuazione del P.S.R. 2007 - 2013, mediante imputazione al Capitolo di spesa 1150810 e richiede ad AGEA il rimborso della spesa sostenuta presentando, per ciascuna liquidazione, specifica "DOMANDA DI PAGAMENTO". Successivamente AGEA liquida in favore della Regione l'importo richiesto e la somma accreditata viene introitata sul richiamato Capitolo delle Entrate 3062900.

Tutto ciò premesso, allo scopo di garantire la realizzazione degli interventi connessi alla fase conclusiva del PSR 2007 - 2013 si rende necessario prov-

vedere alla Variazione di Bilancio secondo quanto specificato negli Adempimenti contabili.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi della L.R. 28/01 e successive m.i.

Ai sensi e per gli effetti dell' art. 42 della L.R. n. 28 del 16 novembre 2001 e successive modificazioni ed integrazioni si introduce la seguente variazione al bilancio regionale di previsione vincolato relativo all' esercizio finanziario 2014 con l' iscrizione della somma di € 2.800.000,00 nei seguenti capitoli:

PARTE ENTRATA - in termini di competenza e di cassa:

U.P.B. 3.3.1

Capitolo 3062900

Rimborso da parte dell'AGEA per spese dirette della Regione Puglia connesse all'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Dec. U.E. 18.2.2008 C(2008) 737

+ 2.800.000,00

PARTE SPESA - in termini di competenza e di cassa:

U.P.B. 1.0.1

Capitolo 1150810

Spese dirette della Regione connesse all'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013

+ 2.800.000,00

Il Presidente relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art.4 - comma 4 - lettera f) e lettera k) della legge regionale n.7/97 s.m.i.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal responsabile della Misura 511 "Assistenza Tecnica" e dal Direttore di Area, Autorità di Pagamento del P.S.R. Puglia 2007 - 2013';

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di apportare la variazione amministrativa al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014, come riportato nella sezione adempimenti contabili, con riguardo alle spese connesse all'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2007 - 2013 con vincolo di destinazione;
- di incaricare il Segretariato della Giunta di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la sua pubblicazione sul BURP ai sensi dell'art.42, comma 7, L.R. n.28/01.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 2063

Aggiornamento del Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti e redazione del Piano Triennale dei Servizi - Approvazione degli indirizzi strategici e avvio della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

L'Assessore alle Infrastrutture e alla Mobilità, Lavori Pubblici, Reti e Infrastrutture per la mobilità, Verifiche e Controlli dei Servizi TPL, Giovanni Gianini, sulla base dell'istruttoria espletata dai competenti uffici e confermata dal Dirigente del Servizio Pianificazione Programmazione delle Infrastrutture per la Mobilità e dal Dirigente del Servizio Programmazione e Gestione del Trasporto Pubblico Locale, riferisce quanto segue:

la Regione Puglia attua le politiche-azioni in tema di mobilità e trasporti mediante strumenti di pianificazione/programmazione tra loro integrati tra cui, in particolare:

- il Piano attuativo del Piano Regionale dei Trasporti che per legge ha durata quinquennale, con estensione quindi nel caso specifico 2015-2019 (da ora

in poi PA 2015-2019), individua infrastrutture e politiche correlate finalizzate ad attuare gli obiettivi e le strategie definite nel PRT approvato dal Consiglio Regionale il 23.06.2008 con L.R. n.16. e ritenute prioritarie per il periodo di riferimento;

- il Piano Triennale dei Servizi (da ora in poi PTS), inteso come Piano attuativo del PRT, che attua gli obiettivi e le strategie di intervento relative ai servizi di trasporto pubblico regionale locale individuate dal PRT e ritenute prioritarie.

La redazione del PTS e del PA 2015-2019 riveste carattere di urgenza, sia perché tali piani rappresentano strumenti fondamentali per le politiche regionali in materia di mobilità, sia perché costituiscono condizionalità *ex ante* per l'accesso ai fondi strutturali del nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, sempre in materia di infrastruttura per la mobilità, e per l'accesso - senza penalizzazioni al fondo nazionale sul trasporto pubblico locale.

Per quanto detto sopra e al fine di rendere maggiormente efficace l'azione del PA 2015-2019, tenuto conto del ruolo strategico svolto indirettamente in tal senso dal Trasporto Pubblico Regionale Locale, si ritiene di procedere alla redazione congiunta dell'aggiornamento del PA 2015-2019 e del Piano Triennale dei Servizi. Quest'ultimo, con la sua revisione a cadenza triennale, accompagnerà la progressiva attuazione dello scenario del PRT proponendo gli eventuali, fisiologici aggiustamenti in itinere all'offerta di servizi di trasporto.

Questo approccio unitario è avvalorato dalla scelta di mettere al centro della nuova programmazione la visione e gli obiettivi di Europa 2020 promuovendo lo sviluppo di un sistema regionale dei trasporti per una mobilità delle persone e un trasporto delle merci intelligente, sostenibile e inclusiva.

- INTELLIGENTE, in relazione all'innovazione nella concezione delle nuove infrastrutture, alle dotazioni tecnologiche e all'organizzazione dei servizi, all'ampio ricorso agli *Intelligent Transport Systems* (ITS), alla promozione della formazione e dell'informazione di operatori ed utenti;
- SOSTENIBILE, dal punto di vista ambientale per la capacità di ridurre le esternalità mediante:
 - la promozione del trasporto collettivo e dell'intermodalità,